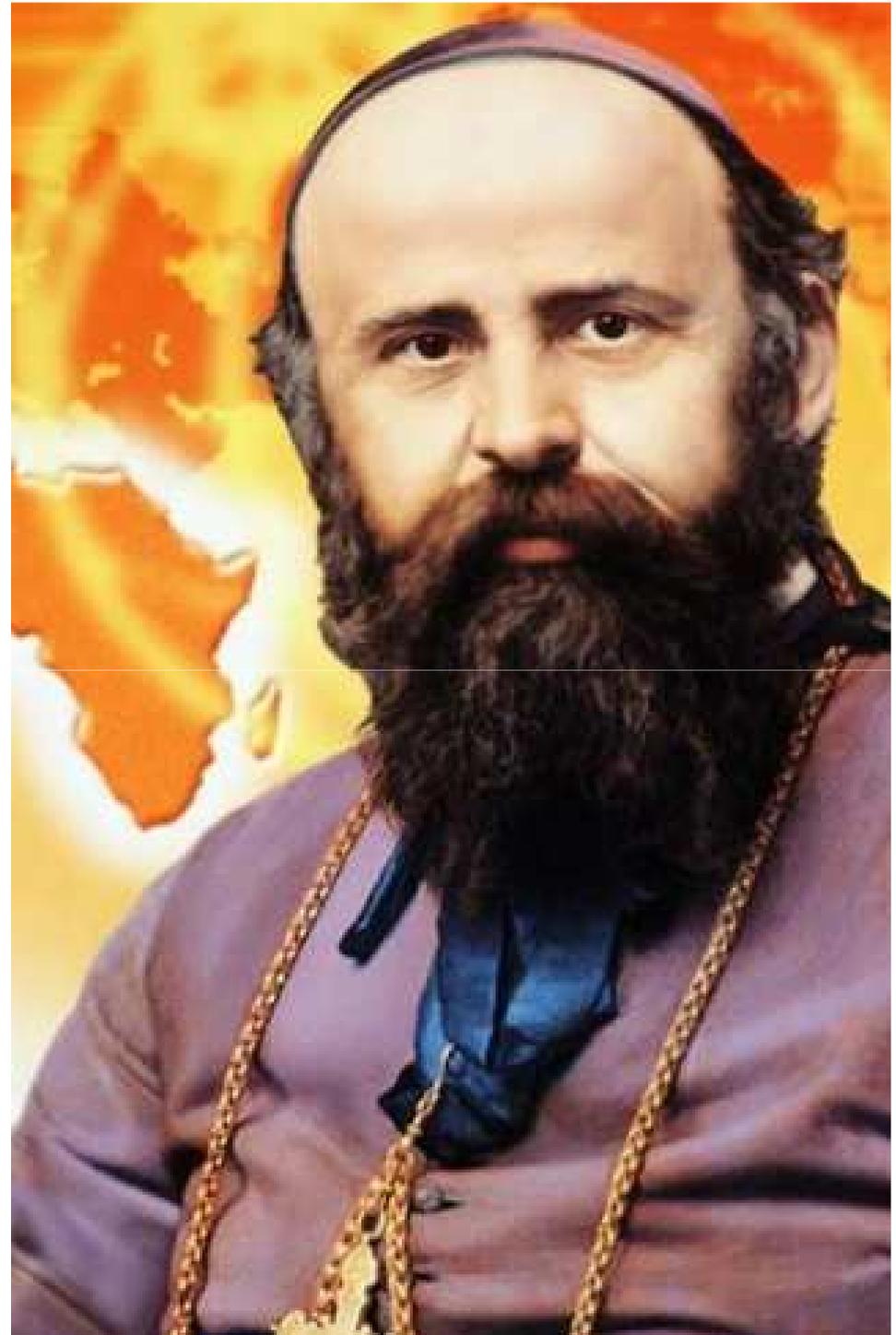


**Giustizia, Pace e
Integrità del creato**

L'ufficio di GPIC dei
Missionari Comboniani
nella Provincia del Nord
America (NAP):
**Cosa fa e quali sono gli
obiettivi?**



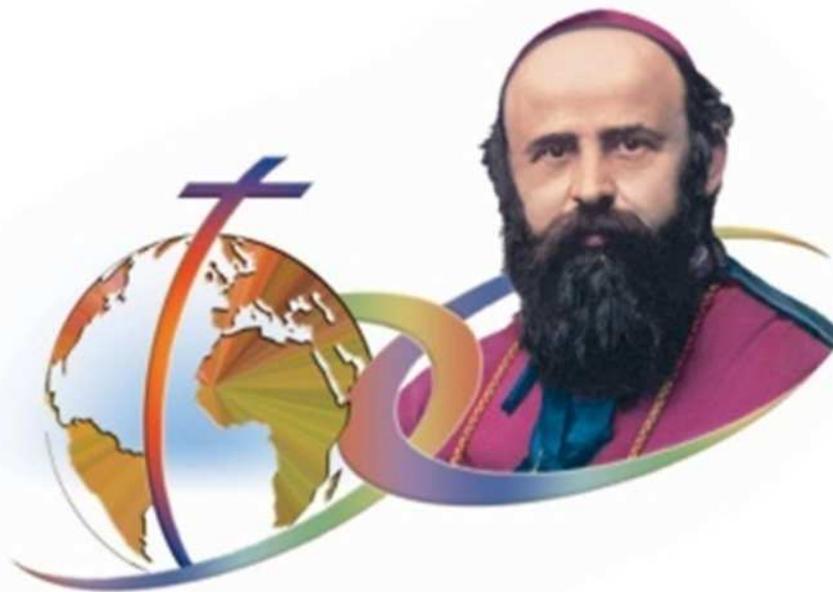


L'Ufficio di Giustizia e Pace e Integrità del Creato della Provincia del Nord America venne fondato nel 1993 seguendo lo spirito di San Daniele Comboni che con passione sostenne in tutta la sua vita la giustizia tra i popoli.

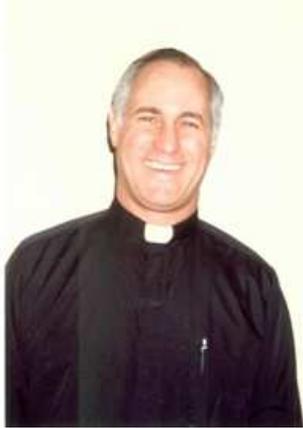
Lavorando nella Provincia del Nord America, l'ufficio di Giustizia e Pace intende promuovere una più stretta collaborazione con le province comboniane sparse nel mondo e in particolare con quelle americane, nostri "partner nel continente."

Uno dei principali obiettivi è quello di incrementare la presenza dei Missionari Comboniani nelle Nazioni Unite attraverso la collaborazione con l'ONG VIVAT International , e al Congresso Americano attraverso **Africa Fede & Giustizia Network (AFJN)**.

Noi sosteniamo e collaboriamo anche con i partner di AFJN a Washington, con quelli di VIVAT International a New York City, e anche con **Africa Europa Fede & Giustizia Network (AEFJN)** a Bruxelles e i suoi partner.



Il nostro Team nella Provincia del Nord America



Padre John Converset è il rappresentante dei Missionari Comboniani nel consiglio di Africa Fede & Giustizia Network e di VIVAT International.

É membro di numerosi gruppi all'ONU e segue in modo speciale i problemi legati al controllo delle armi, al traffico di persone e all'immigrazione. Ha svolto la sua attività missionaria in Sud Africa, è stato molti anni al servizio della NAP, dove è stato anche provinciale per 6 anni.

Padre Gianpaolo Pezzi è l'editore dell'edizione francese, spagnola e italiana della Newsletter di Giustizia e Pace per la Provincia del Nord America, presente sul suo blog www.jpic-jp.org



Si interessa dei problemi legati alle miniere, al traffico di persone e alla finanza. Sta iniziando una ricerca e un'attività di promozione sul tema del *Land Grabbing*. Ha svolto la sua esperienza missionaria in Burundi, Ecuador, Colombia and RD-Congo, nella pastorale, nell'educazione e nella comunicazione sociale.

John & Gianpaolo fanno parte della comunità comboniana di St. Lucy (Newark – NJ)

Cindy Browne, manager del Centro Risorse di Giustizia e Pace, ha contribuito alla sua nascita nel quartier generale della provincia NAP a Cincinnati nel 1996. È editrice dell'edizione inglese della Newsletter di Giustizia e Pace e del calendario, cura i temi legati a Giustizia e Pace nella rivista *Comboni Missions* e prende parte agli incontri di diverse organizzazioni che appoggiano i programmi di Giustizia e Pace.





L'ufficio GPIC della NAP è riconosciuto come il rappresentante dei Missionari Comboniani

La Famiglia dei missionari comboniani è al servizio dei più poveri ed emarginati in 40 Paesi circa.

Nella nostra esperienza missionaria quotidiana, noi vediamo i risultati finali delle decisioni prese a Washington e alle Nazioni Unite e come queste colpiscono le persone che noi aiutiamo .

La nostra presenza missionaria in New Jersey, e quindi vicina sia a Washington sia a New York, è finalizzata a sostenere il lavoro dei missionari comboniani nel mondo attraverso la partecipazione e il dialogo con le istituzioni che son lì presenti.

Il Capitolo Generale del 2003 ha riconosciuto il lavoro di Giustizia e pace come una priorità della Congregazione.

La Provincia del Nord America ha sostenuto l'idea di questo impegno a partire dall'inizio degli anni '90. Al fine di favorire questo obiettivo , **noi riconosciamo l'Ufficio di Giustizia e Pace come nostro canale esecutivo** e autorizziamo il direttore dell'ufficio ad agire a nome nostro come nostro rappresentante alle **Nazioni Unite e a Washington.**

Estratto dalla lettera di Padre Teresino Serra, Superiore Generale, del 27 aprile 2007



Lavoro da fare

La presenza dell'ufficio dei Missionari Comboniani nella Provincia del Nord America trova il suo significato e il suo scopo nel sostenere il lavoro dei missionari comboniani che nel mondo servono i più poveri e gli emarginati. Perciò:

- Deve essere stabilita una connessione tra il lavoro dei missionari comboniani e l'ufficio della Provincia del Nord America.
- Delle persone chiave in ogni provincia devono rimanere in contatto con l'ufficio della NAP portando informazioni sulle situazioni affrontate dai missionari nel loro lavoro.
- Deve essere implementata la conoscenza su questo tipo di *missione* e su come includere le *questioni sociali* nel nostro lavoro di evangelizzazione.
- Deve essere pienamente raggiunta la consapevolezza dell'importanza del ruolo svolto dall'ufficio GPIC della NAP attraverso VIVAT e AFJN.

DA DOVE SGORGA IL NOSTRO IMPEGNO

La parola di Dio

O uomo, egli t'ha fatto conoscere ciò ch'è bene; e che altro richiede da te l'Eterno, se non che tu pratichi ciò ch'è giusto, che tu ami la misericordia, e cammini umilmente col tuo Dio?(Michea 6,8) State dunque saldi, avendo presa la verità a cintura dei fianchi, essendovi rivestiti della corazza della giustizia (Efesini 6,14)

La parola della Chiesa

Il Nostro invito a celebrare la Pace suona invito a praticare la Giustizia. *Opus iustitiae pax* (cfr. Is. 22, 17). Lo ripetiamo oggi con una formula più incisiva e dinamica: "Se vuoi la pace, lavora per la giustizia".

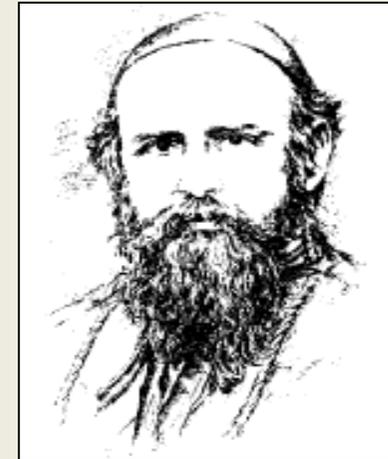
Noi abbiamo tanta fiducia che gli ideali congiunti della Giustizia e della Pace sappiano per virtù propria generare nell'uomo moderno le energie morali per la loro propria attuazione, che ci attendiamo la loro graduale vittoria.

Anzi siamo altresì, ed ancor più fiduciosi che l'uomo moderno abbia da sé ormai l'intelligenza delle vie della pace, tanto da farsi lui stesso promotore di quella giustizia, che le apre e che le fa percorrere con coraggiosa e profetica speranza.

Occorre portare agli uomini di oggi un messaggio di speranza, attraverso una fraternità vissuta e uno sforzo onesto e perseverante per una più grande, reale giustizia. (Dal Messaggio di Paolo VI per la Giornata della Pace 1972)

L'esempio di Comboni

Pieno di passione, percorse tutta l'Europa, tra i ricchi e tra i poveri, tra i legislatori e le persone comuni per salvare gli Africani.



Le parole del Capitolo Generale

“A partire dal Capitolo del 1985, **Giustizia, Pace e Integrità del Creato** è stata una priorità nel nostro istituto e deve continuare a esserlo, coordinata a livello centrale dal segretario generale dell'evangelizzazione”. (GC 2003)

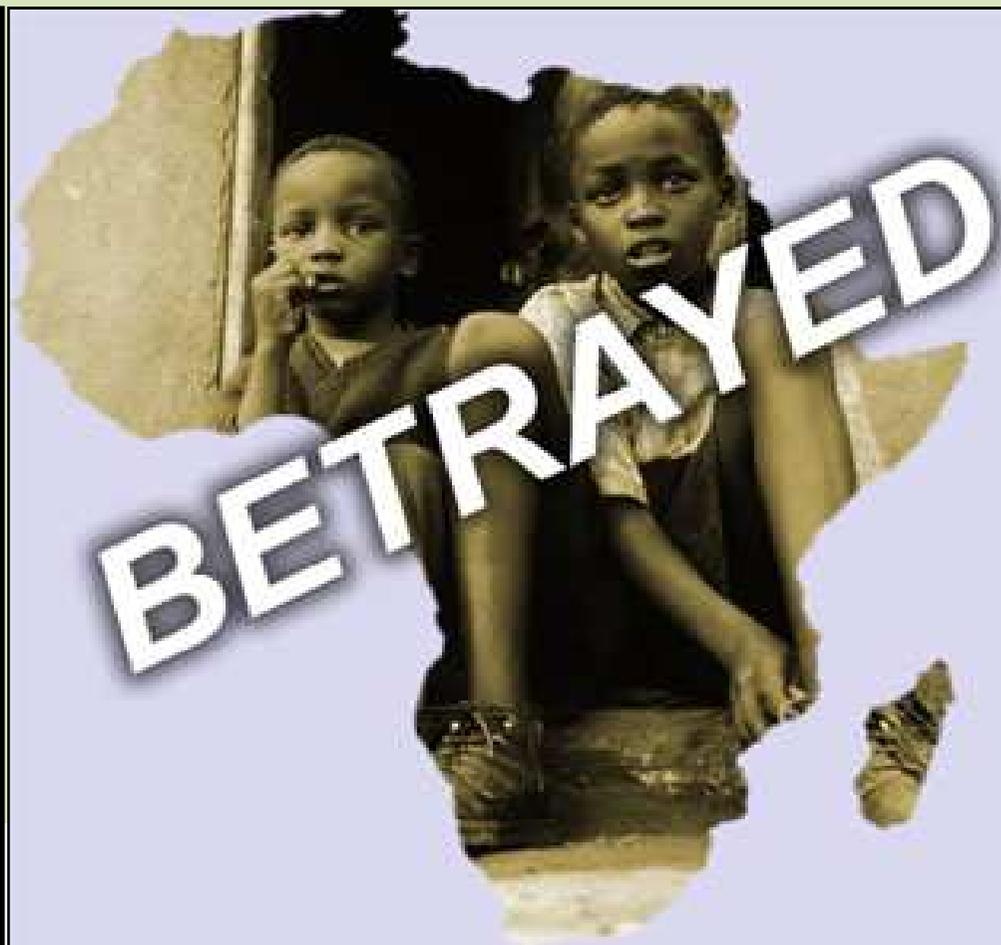
Le circoscrizioni dovrebbero, insieme con gli altri organismi, promuovere attività di *persuasione* e *difesa* a livello continentale, prestando particolare attenzione ai rifugiati e agli immigrati (GC 2009).

Il nostro impegno

Condividendo una visione del mondo e la convinzione che ogni essere umano è creato in bontà e dignità, e credendo nell'eguaglianza dei diritti e nella dignità di tutti gli individui, popoli, culture, noi ci impegniamo a promuovere la Giustizia, l'armonia e la pace nel mondo.

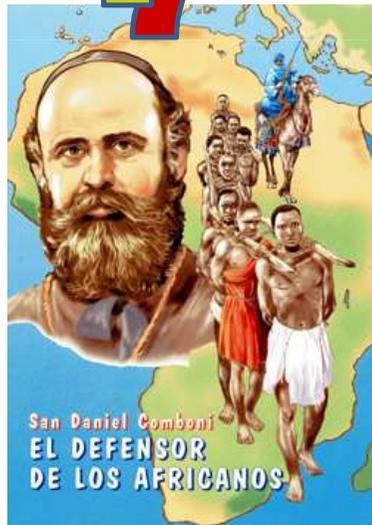
Riflessioni pastorale e comunitaria

- La nostra comunità e la nostra parrocchia prendono sul serio il lavoro di Giustizia e Pace?
- Quali possono essere i campi in cui possiamo lavorare in concreto per la Giustizia e la Pace?
- Sappiamo cosa sono AFJN, AEFJN, VIVAT INTERNATIONAL e l'Ufficio NAP per Giustizia e Pace?
- Abbiamo dei contatti diretti con il responsabile della nostra provincia di Giustizia e Pace e con l'Ufficio NAP di New York?



- La nostra comunità cristiana:
 - ha una commissione di Giustizia e Pace?
 - da' informazioni e le relazioni su Giustizia e Pace?
- Condividiamo queste con il nostro Ufficio di Roma? Con l'ufficio NAP di Giustizia e Pace, con le nostre ONG (Aefjn, Afjn, Vivat)?

Il fuoco e la passione per GPIC non si sono spenti.
I tempi sono cambiati, sono nati **nuovi gruppi sociali**
e nuove forme di schiavitù.
La passione per i poveri ci spinge a trovare
nuove risposte a partire dal Vangelo
e nuove vie per promuovere la dignità delle persone.



**È il nostro turno di assumere la sfida di portare
la Buona Notizia ai poveri**